



Festival della Comunicazione 2016 al via nel segno di Umberto Eco

Di Aurelio Vindigni Ricca -

3 maggio 2016



Dopo le prime due edizioni che lo hanno affermato come uno degli appuntamenti culturali più importanti e apprezzati in Italia, tornerà a **Camogli** da giovedì 8 a domenica 11 settembre il **Festival della Comunicazione** (www.festivalcomunicazione.it). La manifestazione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è ideata e diretta da **Rosangela Bonsignorio e Danco Singer** e organizzata dal Comune di Camogli e da Frame, in collaborazione con la Regione Liguria. Quattro giornate, ricche di incontri, laboratori, spettacoli, mostre ed escursioni con oltre 120 ospiti provenienti dal mondo della comunicazione, della letteratura, della scienza, delle imprese, della medicina e della psicologia, dell'arte, dei social network, del diritto, della filosofia.

Il macrotema individuato per questa terza edizione da **Umberto Eco**: il world wide web. «Aveva già scelto il titolo della sua lectio Pro e contro il web» spiegano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer «voleva, nelle giornate del festival, analizzare tutte le implicazioni sociali, culturali, politiche, educative che questa rivoluzione ha comportato. E noi, con gli ospiti che hanno accettato il nostro invito, porteremo avanti il suo auspicio». Venticinque anni fa il ricercatore del CERN Tim Berners-Lee pubblicò il primo sito web, dando il via a una delle più grandi rivoluzioni della comunicazione, che ha investito ogni



Pagina 2 di 2

aspetto della vita quotidiana e ha costretto tutti noi a ripensare i comportamenti personali, i modelli di business e di relazione, il lavoro, l'informazione, il tempo libero, l'educazione.

Gli ospiti che si incontreranno a Camogli – storici volti del Festival o nuovi compagni di viaggio – discuteranno le opportunità e le potenzialità di questo straordinario strumento, immaginando gli scenari futuri e le vie da seguire. Al Festival verrà consegnato per la prima volta il premio Comunicazione, per celebrare una personalità che si sia particolarmente distinta nel mondo della cultura. «Con Umberto Eco» dicono Rosangela Bonsignorio e Danco Singer «avevamo deciso di consegnarlo a **Roberto Benigni** che ha accettato con grande piacere e verrà personalmente a ritirarlo». In occasione della manifestazione sarà inaugurata la mostra di Tullio Pericoli "Quanti ritratti, caro Umberto". In esposizione i disegni, gli schizzi, i giochi, scambi di ritratti e lettere in cui, nel corso degli anni e di una lunga amicizia, l'artista ha raffigurato il grande semiologo, ispiratore del Festival sin dall'inizio. La mostra, allestita nella Sala Consiliare del Comune di Camogli, sarà aperta fino ai primi di dicembre.